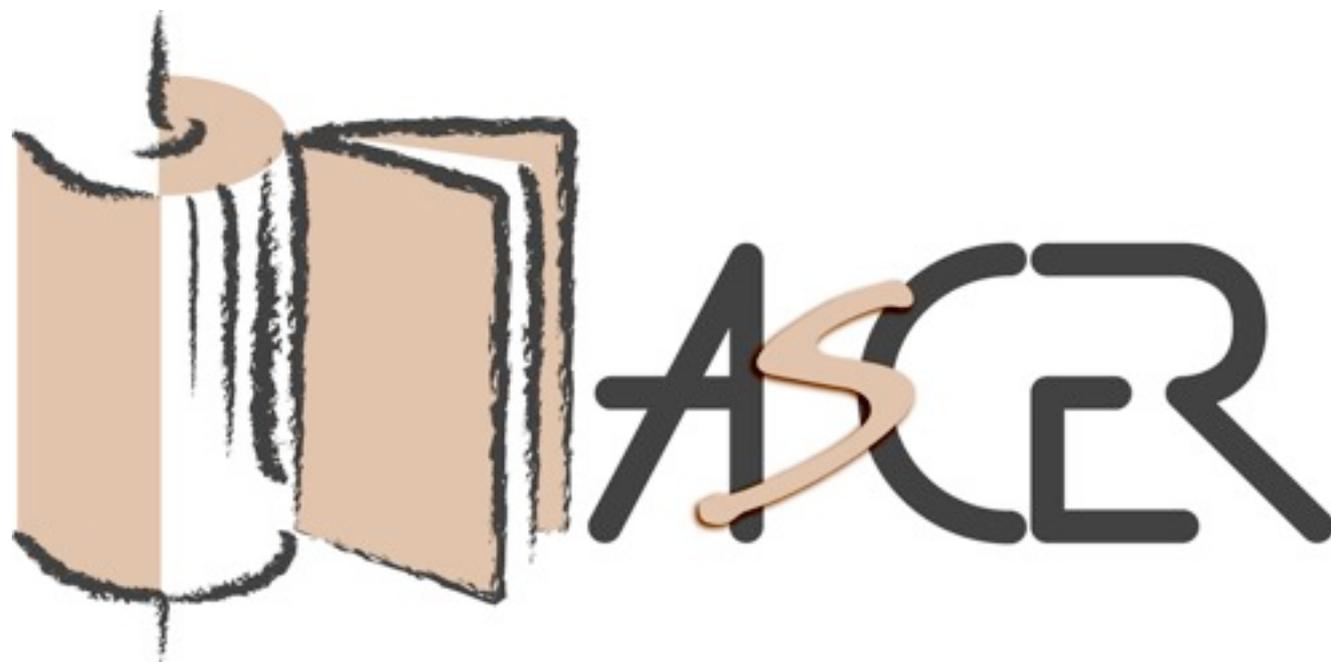


Archivio Storico (ASCER)



Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma



Archivio Storico **della Comunità Ebraica di Roma (ASCR)**

P.zza Stefano Gaj Tachè (Sinagoga), 00186 Roma

Tel 0668400663, fax 0668400664

Email: archivio.storico@romaebraica.it

sito: <http://www.romaebraica.it/archivio-storico-ascr/>

Orario (su appuntamento):

lun-gio 9,00-13,30 e 14,00-17,30;

ven 8,30-12,30; dom 8,30-12,30;

**Chiusure annuali programmate: sabato,
feste nazionali e festività ebraiche (cfr. Gazzetta Ufficiale),
domeniche nei mesi di giugno, luglio, agosto**



L'Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma è ritenuto uno tra più importanti archivi d'Europa per ciò che riguarda la storia degli ebrei e, nel 1981, il Ministero per i Beni Culturali lo ha dichiarato di “notevole interesse storico”.

Al suo interno, sono conservati, prevalentemente, documenti relativi al periodo compreso tra l'inizio del Cinquecento e la fine degli anni Novanta del XX secolo.

Il materiale è composto da 1271 faldoni e da 1576 registri, suddiviso in due sezioni – secondo l'ultimo ordinamento effettuato nel 1963 da Daniele Carpi – una è relativa al periodo “medievale e moderno”, e la seconda concerne l'età contemporanea, dall'emancipazione alla seconda metà del Novecento.



L'Archivio, nel corso della sua lunga storia, ha subito diversi riordini:

- **1768, dei fattori della Comunità, Angiolo Ascarelli, Jacomo De Castro ed Abram Vito Alatri: i documenti (solo quelli ritenuti importanti)**
sono ordinati alfabeticamente per materie,
sono comprese diverse annotazioni di carattere tecnico e storico;
- **fine del XIX secolo di Crescenzo Alatri**
(dirigente della Comunità ebraica di Roma): perduto;
- **1929 di Attilio Milano e Roberto Bachi (completarono il riordino iniziato nel 1926 da Enzo Sereni): tale inventario suddivide i documenti in quattro sezioni:**
 1. materiale relativo alle attività della Comunità;
 2. documentazione concernente le Confraternite e le *Scole*;
 3. carte relative i rapporti tra *Università* e governi vari; 4. Miscellanea;
- **1963 di Daniele Carpi: consta di due sezioni:**
Archivio medievale e moderno e Archivio contemporaneo
(entrambi sono ordinati per argomento senza un ordine cronologico preciso). Nella prima sezione si nota un tentativo di raggruppare i faldoni per argomento in base a quella che era la divisione attuata da R. Bachi e A. Milano.;



La documentazione conservata nell'ASCER

- 1. Archivio Medioevale e Moderno (XVI-XIX sec.)**
- 2. L'Archivio Contemporaneo (XIX-XX sec.)**
- 3. L'Archivio Fotografico (XIX-XX sec.)**



La documentazione

Archivio Medioevale e Moderno (XVI-XIX sec.)

- **informazioni di carattere economico, finanziario e fiscale;**
- **vita quotidiana degli ebrei;**
- **attività delle Cinque *Scole* (Sinagoghe);**
- **attività delle *Confraternite*;**
- **rapporti fra l'*Università* (Comunità) ebraica e lo Stato pontificio (tassazione, condizione giuridica e civile degli ebrei);**
- **false accuse di omicidio rituale;**
- **battesimi clandestini e forzati ed i rapporti con la Casa dei Catecumeni;**
- **restrizioni per la detenzione dei libri ebraici;**
- **vessazioni cui era soggetta la popolazione ebraica nel periodo del carnevale e durante altre festività cattoliche;**
- ***Jus Gazagà* (inquilinato perpetuo);**



La documentazione

L'Archivio Contemporaneo (XIX-XX sec.)

- **documentazione di carattere amministrativo, contabile e fiscale;**
- **corrispondenza interna della Comunità ebraica romana, con le altre Comunità italiane ed estere e le autorità nazionali e locali;**
- **legislazione della Comunità ebraica di Roma;**
- **verbali delle sedute del Consiglio della Comunità;**
- **attività delle *Confraternite*, che poi confluirono nella Deputazione di Assistenza;**
- **l'amministrazione delle Cinque *Scole* (Sinagoghe) prima della loro scomparsa;**
- **la costruzione delle nuove sinagoghe ed i cambiamenti urbanistici dell'area dell'ex ghetto;**
- **gli Asili infantili israelitici;**
- **la Casa di ricovero di Cave;**
- **l'Ospedale israelitico;**
- **le decorazioni al valore conseguite da ebrei durante la Prima guerra mondiale;**
- **persecuzioni razziali durante il periodo nazi-fascista;**
- **documenti su aspetti demografici ed economici (nascite, circoncisioni,**



La documentazione

L'Archivio Fotografico (XIX-XX sec.)

L'Archivio Fotografico è composto da oltre 1.000 foto di diverso formato.

Temi:

- **l'area del ghetto nei periodi immediatamente precedenti la sua distruzione (1883-1910);**
- **la vita quotidiana e quella religiosa;**
- **le attività delle istituzioni della Comunità ebraica di Roma.**



Le attività principali dell'ASCER

Secondo la norma UNI 11536 sulla Figura professionale dell'archivista, approvata a luglio 2014 dall'Associazione Nazionale Archivisti Italiani (ANAI), le attività principali svolte all'interno dell'ASCER consistono in:

1) Governare l'archivio: a) Acquisizione di documentazione

b) Riordinamento dei documenti ed informatizzazione degli inventari

c) Catalogazione di volumi

d) Organizzazione del restauro della documentazione

2) Comunicare l'archivio: a) Servizi agli utenti (ricerche e certificazioni)

b) Organizzazione e partecipazione a mostre, convegni,

conferenze, presentazioni di libri

c) Attività di ricerca e pubblicazioni concernenti l'archivistica, la storia, la storia orale

d) Ricerche genealogiche relative alle famiglie ebraiche romane

e) Collaborazioni con istituti pubblici e privati

I locali dell'ASCER

Sala Studio, dotata di 6 postazioni con lampade fornite di lente di ingrandimento e 2 computer, oltre agli armadi con la Biblioteca





I locali dell'ASCER

Dalla Sala Studio alla Sala Magazzino





I locali dell'ASCER

**La Sala Magazzino fornita di armadi compatti e
lo Schedario del Novecento**





Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma

I locali dell'ASCER

La Sala Magazzino



I locali dell'ASCER

Nella Sala Magazzino, la finestra con la *Berakhà* di Eva Fischer



I locali dell'ASCER

Il Soppalco con 3 postazioni fornite di 1 computer





I locali dell'ASCER

**La Sala interna, vista dal Soppalco, con 6 postazioni
(qui ne sono visibili solo 2) fornite di 3 computer**



Alcuni libri della Biblioteca della Comunità Ebraica di Roma
scampati alla razzia dei nazisti (11-14/10/1943); sono in tutto 25



Alcuni libri della Biblioteca della Comunità Ebraica di Roma
scampati alla razzia dei nazisti (11-14/10/1943); sono in tutto 25



Alcuni libri della Biblioteca della Comunità Ebraica di Roma
scampati alla razzia dei nazisti (11-14/10/1943); sono in tutto 25



I libri della Biblioteca della Comunità Ebraica di Roma

Il *Machazor Bene' Romi'* (dei figli di Roma, anche detto di Rito Italiano) raccoglie le preghiere di tutto l'anno, è stato uno dei primi ad essere stampato (1485); nel 1540 fu ristampato a Bologna con il commento di Rav Yochanan Treves, con citazioni talmudiche, fondamentale per ricostruire il *Minhag* (la tradizione liturgica) italiano



I libri della Biblioteca della Comunità Ebraica di Roma

***Chumash* (Pentateuco) di Scuola (Sinagoga) Castigliana, codice pergamenaceo manoscritto micrografato in ebraico, Maiorca, 1325;
gli oggetti conservati nel Tempio di Gerusalemme: la *Menorah***



I libri della Biblioteca della Comunità Ebraica di Roma

***Chumash* (Pentateuco) di Scuola (Sinagoga) Castigliana, codice pergamenaceo manoscritto micrografato in ebraico, Maiorca, 1325;
gli oggetti conservati nel Tempio di Gerusalemme**

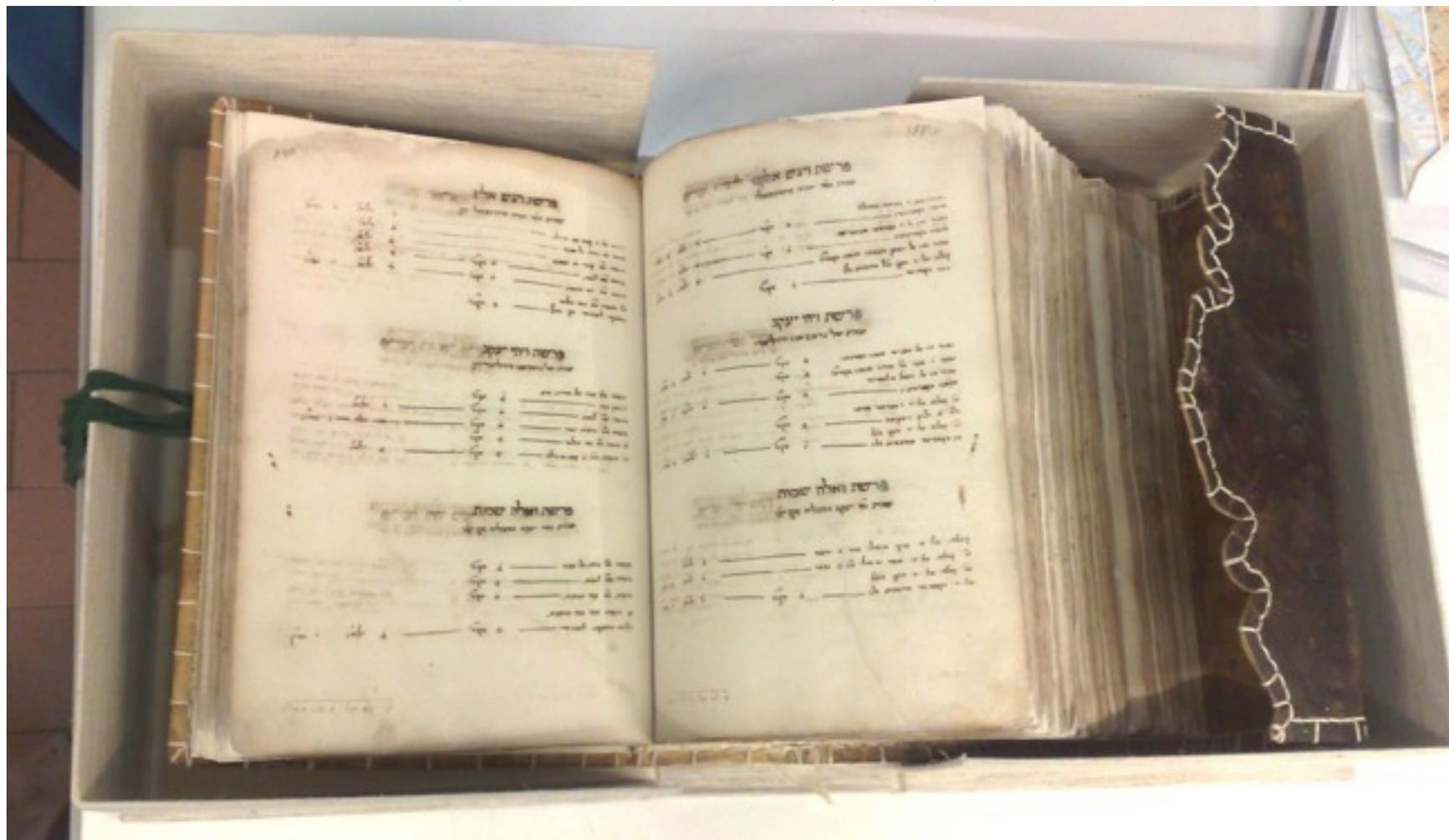


La documentazione dell'ASCER

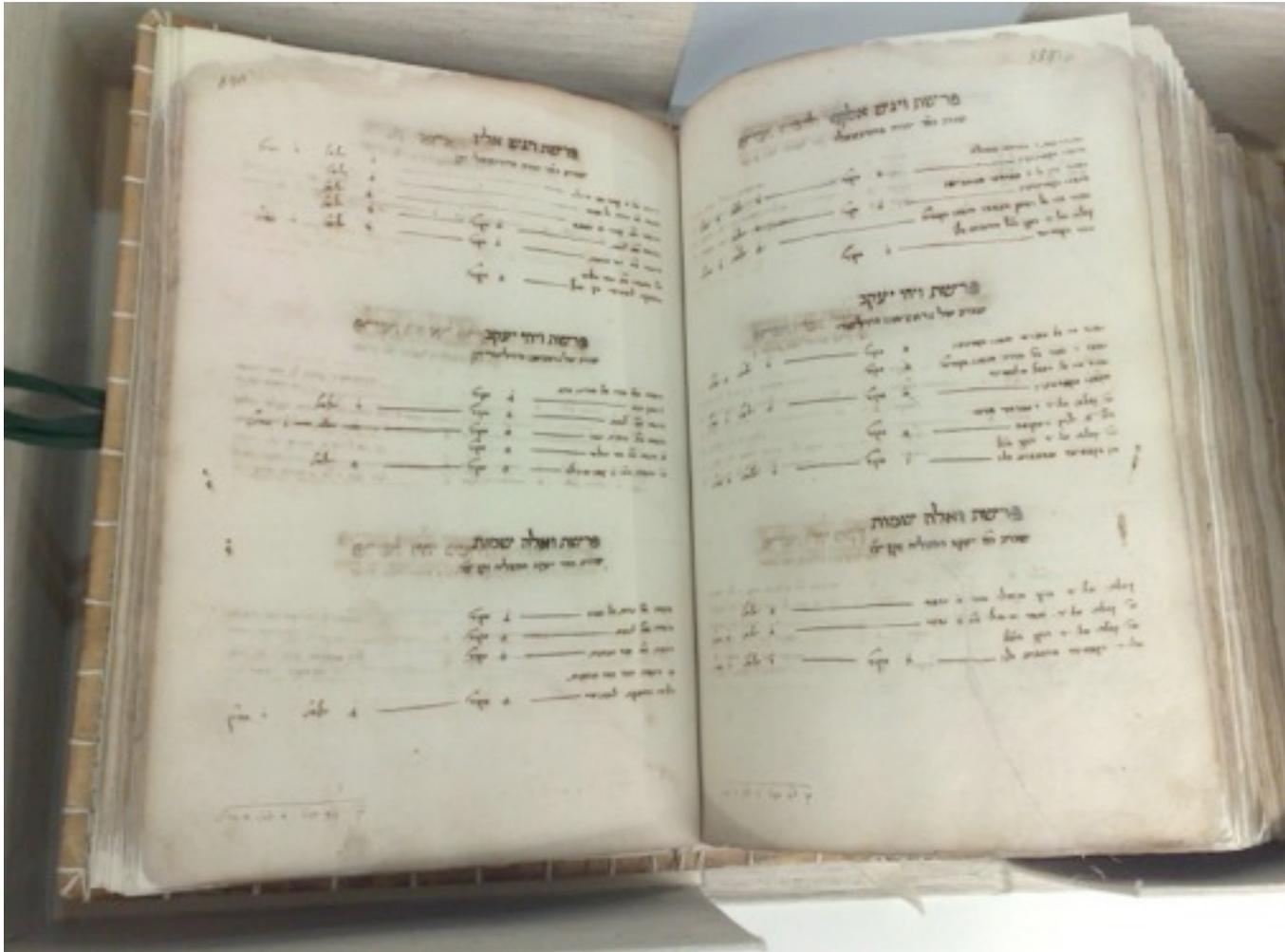
ASCER, Archivio Medievale e Moderno, Fondo *Compagnia Ghemilut Chasadim*, Amministrazioni, n. 7, 1559-1587



ASCER, Archivio Medievale e Moderno, Fondo *Compagnia Ghemilut Chasadim*, Amministrazioni, n. 7, 1559-1587



ASCER, Archivio Medievale e Moderno, Fondo *Compagnia Ghemilut Chasadim*, Amministrazioni, n. 7, 1559-1587



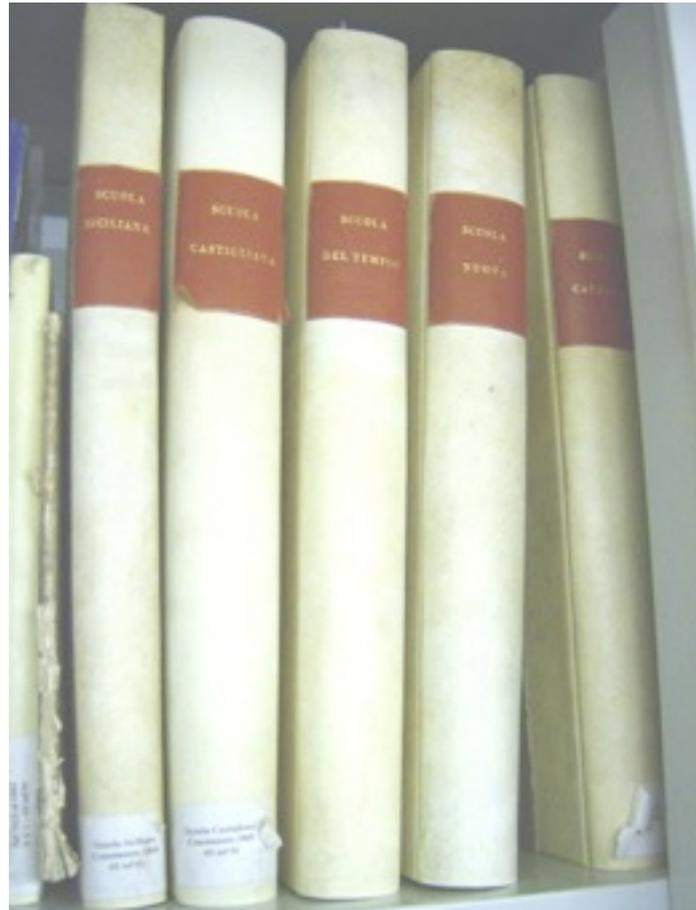
La documentazione dell'ASCER

I faldoni della Scuola (Sinagoga) Tempio





ASCER, Archivio Medievale e Moderno, Fondo *Università degli Ebrei di Roma*, **Censimento delle cinque Scuole
(Sinagoghe Catalana, Castigliana, Tempio, Nuova, Siciliana), 1868**





Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma

		Nome	Data della nascita	Professione
2	Cognome Bella	Mita Inventore di macchine per frangere stoffe e per altri lavori di sartoria	11 Maggio 1815	Giubbone Morta (1870) 1890 in merito Rosenbaum Le Polta
	figli	Mita	27 Dicembre 1847	
	I	Salvatore Giuseppe	15 Gennaio 1856	Giubbone
3	Baron	Mario Beaumont grande uomo e di Baron suo figlio	26 Aprile 1819	Usciere e Dogliano
	figli	Luca	6 Settembre 1825	
	I	Luca	1 Agosto 1845	M
	I	Salvatore Giuseppe	25 Agosto 1846	M
	I	Luca di Pacifico	2 Agosto 1848	M
	I	Lazzaro	11 Maggio 1852	M
	M	Anna	25 Giugno 1854	



Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma

Palate a roma il 28 gennaio 1869 con la madre del fu Mosè Leone di S. Costantina
Sposato col rito civile il 11 agosto 1881 e col religioso il 14 agosto 1881 con Dell'Arcidia Camilla
Abramo Aron di Scuola Nuova ved. n. 15.

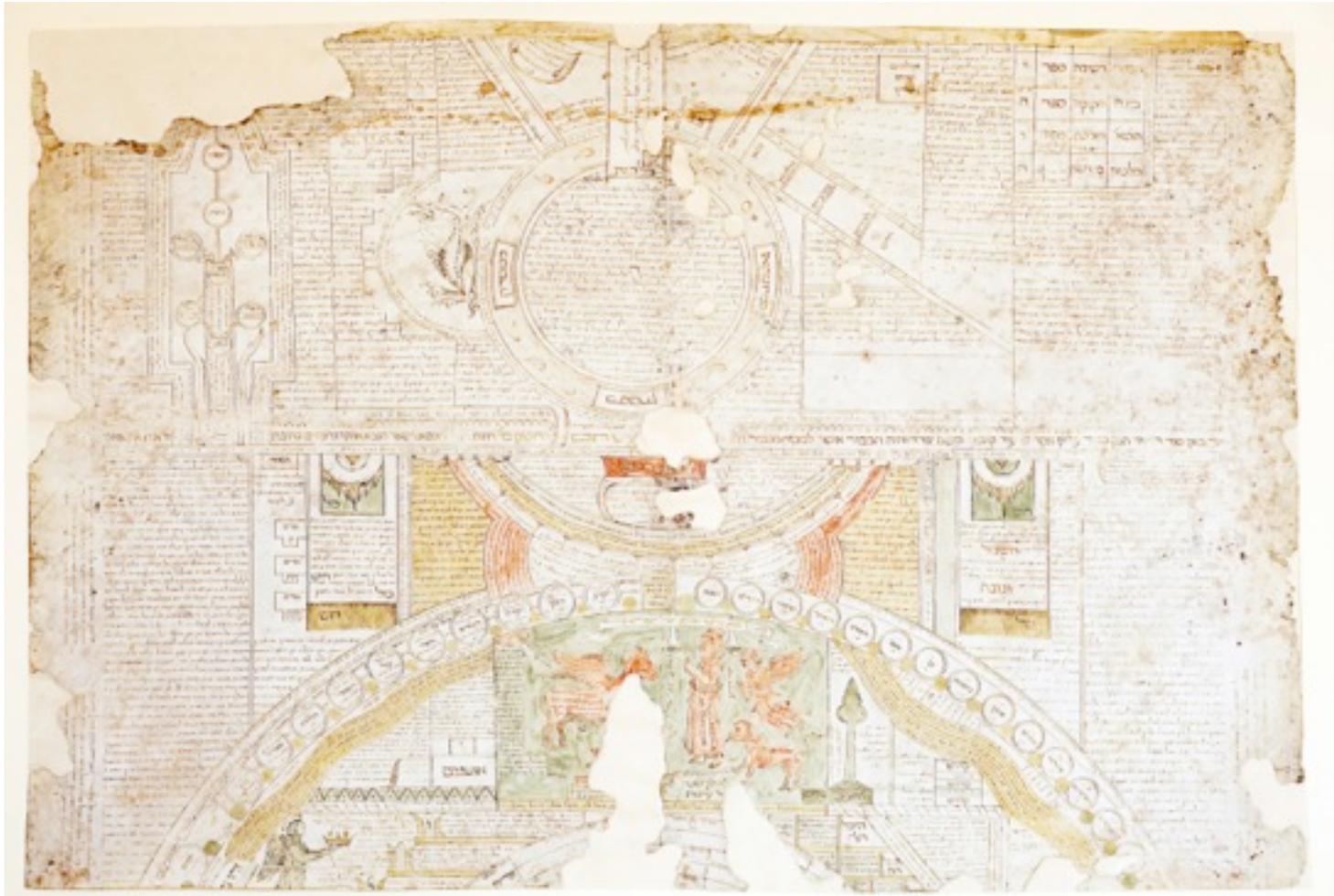
Una seconda Pale stato di nome Angelina poss. eta. cattolica

Sposato col rito civile il 28 giugno 1874 con Cattelunova Camilla Emilia
di Salomone visto di S. Scitiana n. 67 e col religioso il 11 ottobre 1874 con Citoni Fortunato di
Sposato col rito civile il mese Elia di S. Scitiana n. 76 e col religioso il 23 ottobre 1881 con Stocca S
Sposato col rito civile il 10 ottobre 1881 in provincia in Amalia di Leone David di Scuola Castigliana ved. n. 121 e col religioso il 26 settembre 1886 con Amati
Luca di Scuola Scitiana ved. n. 13.

**ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, Vol. 2,
Sinagoga medievale in via dell'Atleta**



ASCER, Archivio Medievale e Moderno, Fondo *Università degli Ebrei di Roma*, **Summa cabalistica (XVII sec.)**





Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma

ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, vol. I, **Bolla Cum Nimis Absurdum** di Paolo IV Carafa che istituisce il ghetto a Roma (1555-1870)



ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, Vol. I, Pianta del ghetto

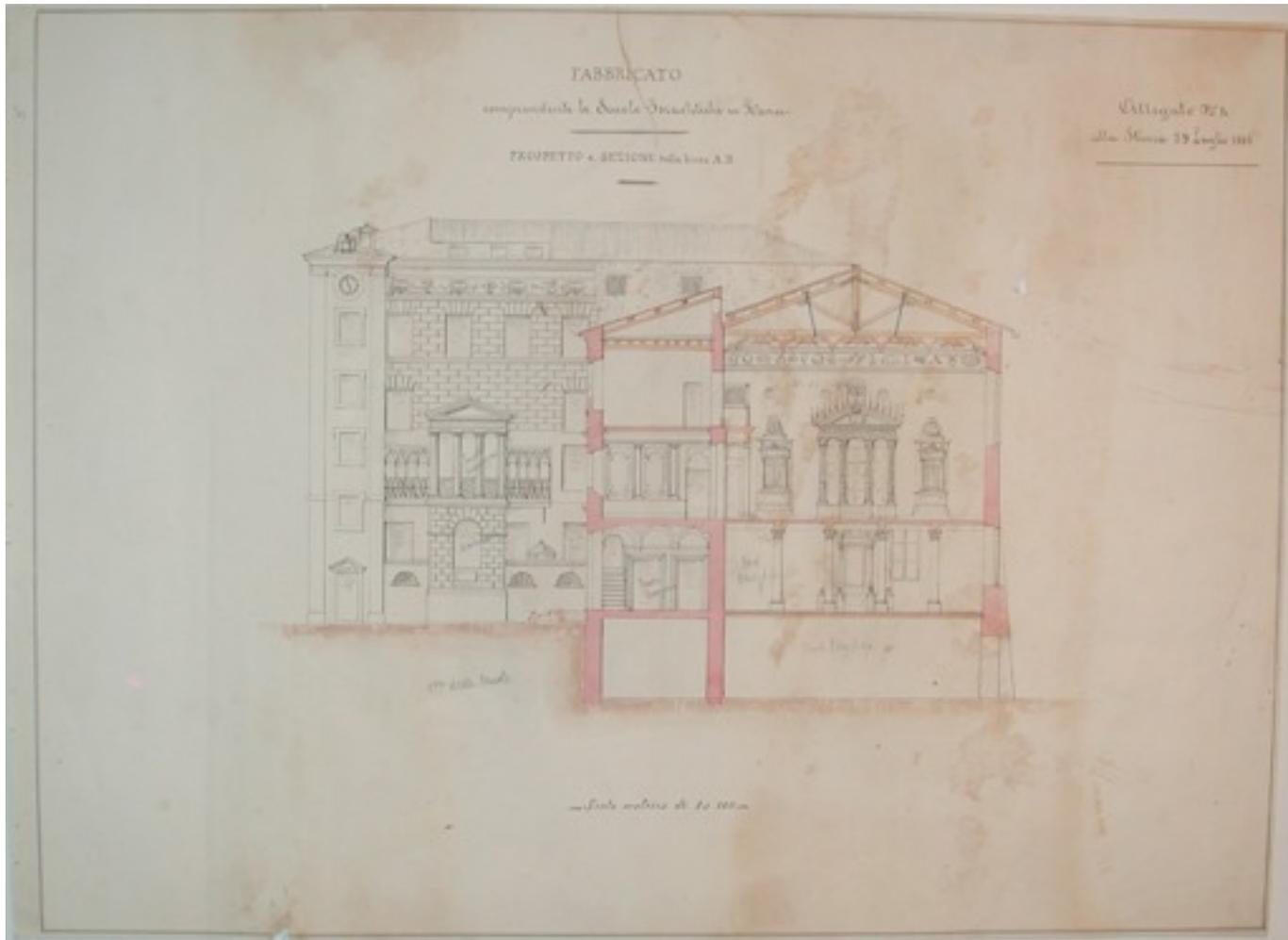




**ASCER, Archivio Medievale e Moderno,
Fondo *Università degli Ebrei di Roma*, **Pianta del ghetto****



ASCER, Archivio Medievale e Moderno, Fondo *Università degli Ebrei di Roma*, Assonometria dell'edificio delle cinque Scuole** (Sinagoghe)**



ASCER, Archivio Medievale e Moderno,

Fondo *Compagnia Talmud Torah*, b. 3Cc, fasc. 6, **Elenco alunni**, 1906

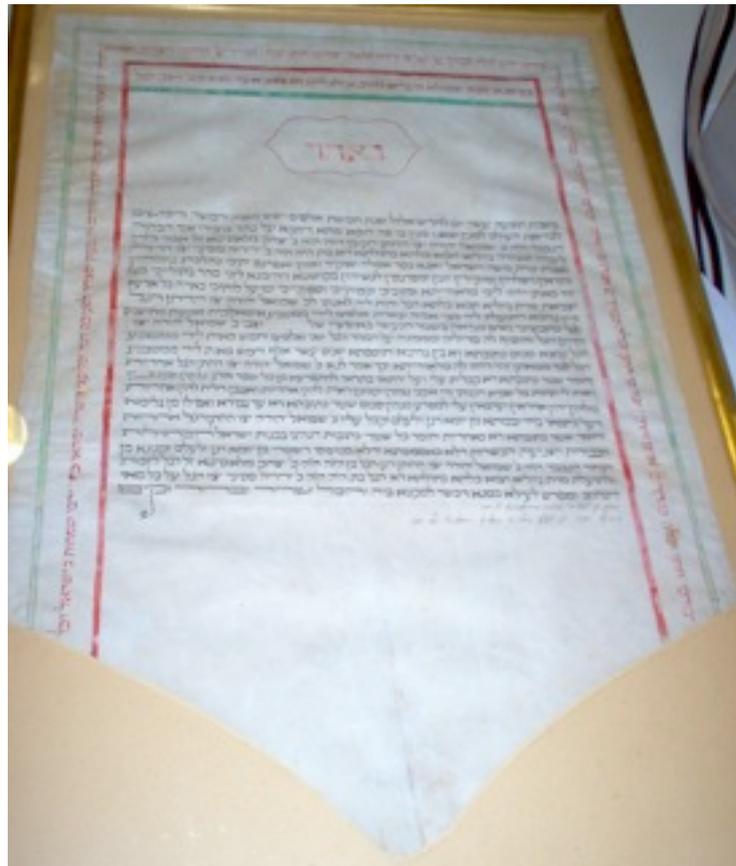
אלה הנכבדים אשר הוצעו להקדים את חיל תלמוד תורה יום זהם במסגרת ארבע שנים של מדיניות
 לחינוך וחינוך מסוגם בעיריית רומא קבוצת
 אל אשר כל מה שכל על קבוצת תורה זו כולל חיל תורה וחינוך אשר עליו יום זהם לחינוך ולחיל חילת חינוך
 היה חילת חינוך אשר עליו יום זהם לחינוך ולחיל חילת חינוך

מנחם חביר והסקר	ב' יחזקאל מאסאני	ב' יצחק בן מאסאני
שמואל מאלאטרי	ב' יחזקאל סוכני	ב' יצחק בן סוכני
יעקב טאלאקווי	ב' יוסף בן מילאני	ב' יוסף בן מילאני
מרדכי בן מאלאטרי	ב' שמעון טוסקאני	ב' שמעון טוסקאני
אהרן ספרט	ב' אברהם קרא	ב' אברהם קרא
אשר שלום	ב' משה קאה	ב' משה קאה
מרדכי בן מהר	ב' משה שפיר מנה	ב' משה שפיר מנה
גרשון ספרט	ב' מרדכי ווינל	ב' מרדכי ווינל
מהללאל סבא	ב' שלמה מנה	ב' שלמה מנה
יחזקאל טאלאקווי		
חיי מהר		
אפרים בן מנה		
יהודה קאסטילוב		
משה ציטוב		
חיי יוסף וילטרא		
שמואל בן מנה		
אהרן מאלאטרי		
יעקב בן מאלאטרי		
שבת יצ' בן דאמאט		
יוסף בן שטיקריב		
משה בן מרילאני		
בנון סילב		
אליעזר מילרוב		
מרדכי בן חיל		
שמואל שטיקריב		
משה סקאי		
יעקב בן קרא		
אליעזר אשני		
יוסף בן שטיקריב		
יחזקאל סבא		

נתינת חילת חינוך ב' יום זהם לחינוך ולחיל חילת חינוך



ASCER, Archivio Medievale e Moderno, Fondo *Università degli Ebrei di Roma*, **Ketubah (contratto matrimoniale) n. 45, di Shemuel Jehuda ben Izchach Della Seta e Giulia ben Jehudà Di Segni, 19 Elul 1895, con i colori della bandiera italiana**



ASCER, Archivio Medievale e Moderno, Fondo *Università degli Ebrei di Roma*, **Ketubah** (contratto matrimoniale)



**ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, Vol. I, n 44,
Mercato del pesce da Portico d'Ottavia**



ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, Vol. IV, n. 243,

Strada del ghetto



**ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, Vol. II, Argini del Tevere
verso Ponte Fabricio e, a sinistra, le case del ghetto**





Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma

**ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, Vol. III, n. 173,
Edificio delle cinque Scuole (Sinagoghe)**





Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma

Edificio delle cinque Scuole (Sinagoge)



edificio delle 5 scuole

■ S. TEMPIO

■ S. NOVA

■ S. CATALANA

■ S. SICILIANA

■ S. CASTIGLIANA

**ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, Vol. VIII, n. 490,
Scuola (Sinagoga) Tempio**



**ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, Vol. VIII, n. 506,
Scuola (Sinagoga) Castigliana**





Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma

**ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, Vol. VIII, n. 501,
Scuola (Sinagoga) Catalana**



**ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, Vol. VIII, n. 496,
Scuola (Sinagoga) Nuova**





Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma

**ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, Vol. VIII, n. 513,
Scuola (Sinagoga) Siciliana**





ASCER, Archivio Contemporaneo, Fondo *Comunità Israelitica di Roma*, progetto realizzato da **Costa ed Armanni per la costruzione del **Tempio Maggiore (1901-1904)****



**ASCER, Archivio Fotografico, Fondo *Fornari*, Vol. VII, n. 406,
La “Mattonella” (l’area dell’ex ghetto dopo la distruzione)
ed il Tempio Maggiore in costruzione (1902)**



ASCER, Archivio Musicale, b. 4, fasc. 50, Baruk-Abbà (spartito di uno dei canti che sono eseguiti tutt'ora nel Tempio Maggiore)





In ASCER, Archivio Contemporaneo, Fondo *Comunità Israelitica di Roma*, si trovano varie decorazioni ricevute da **Emanuele Pugliese (1874-1967) per le gesta compiute durante la Prima guerra mondiale (15/03/1924).**

Egli fu Capitano durante la Guerra italo-turca (1911-1912), Generale durante la I Guerra Mondiale (dal 1917), comandò la 36/a Divisione Operativa durante l'occupazione italiana del Regno di Albania (1920) e fu Generale di Corpo d'Armata dal 1934.

Malgrado tutto ciò, nel 1938, a causa delle leggi razziste, non fu più considerato cittadino italiano e gli



PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana"

*...dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana"
...della Presidenza del Consiglio dei Ministri
...di Roma, 2 giugno 1955*

*Ha conferito
Grande Ufficiale
al Signor Emanuele Pugliese*

Generale Capo d'è Armata reale d'è mare

*con facoltà di figurare sulle insegne stabilite per tale classe.
Il Cancelliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" è
incaricato dell'iscrizione del presente Decreto che sarà registrato alla Cancelleria
dell'Ordine unitamente.*

Firmato Gronchi Controfirmato Scelba

*Il Cancelliere dell'Ordine dichiara che in esecuzione delle Presidenziali
disposizioni
il Generale Emanuele Pugliese
fu iscritto nell'elenco dei Gr. Uff. - Reg. Jul. N. 733 - Serie I.*

Il Cancelliere dell'Ordine

E. L. Meyer

Il Direttore Capo Ufficio
della Cancelleria

W. ...



N° 175 A.



BREVETTO DI CONCESSIONE
DELLA

MEDAGLIA MILITARE AL MERITO DI LUNGO COMANDO

ISTITUITA CON REGIO DECRETO 13 MAGGIO 1935 - XIII n° 908

Al Ministro della Guerra

avverte che il generale di corpo d'armata a disposizione
Pugliese Grand. Uff. Emanuele
ha compiuto 30 anni di effettivo comando di reparti
di truppa, le autorizza a fregiarsi della medaglia
militare d'oro al merito di lungo comando
conferitogli a Roma il 6 marzo 1936 Anno XII

IL MINISTRO

M. Mussolini



Istituto del **R**astro **A**zzurro
tra combattenti decorati al **V**alor **M**ilitare
Visto il **R**D n° 10.1926 **V**isto il **R**egol° per l' **A**mblema **R**aldico
L'**A**zzurro **E**manuele **P**ugliese.

è autorizzato a fregiarsi a tutti gli effetti araldici del seguente **A**mblema che è
d'azzurro alla banda di **C**omm. dell' **O**rd. **M**il. di **S**avoia, una stella d'argen-
to in basso, il capo d'azzurro carico di tre corone reali d'oro, la campagna
d'azzurro, timbrato di un elmo di ferro posto in maestà con svolazzi a
forma di piuma d'oro d'argento e d'azzurro.

Diploma **R** 1963 **D**atava **R**oma, li 29 - 11 - 1928 **A**nno **79**

il **S**egretario **G**enerale
Maurizio Barriell.



il **P**rimo **C**onsigliere
Amilcare Rossi

ORIO EMANUELE III

MAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

tro dell'Ordine della Corona d'Italia

Ha firmato il seguente decreto:

In considerazione di particolari benemeriti;

Avuta la Sovranità degli Ordini dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato

Alziamo nominato e nominiamo

Cavaliere di gran Croce decorato del gran Ordine dell'Ordine della Corona d'Italia, con facoltà di prepararsi delle insegne stabilite per tale grado:

Emanuele Pugliese
Generale di Corpo d'Armata

Al Cancelliere dell'Ordine è incaricato dell'esecuzione del presente Decreto che sarà registrato alla Cancelleria dell'Ordine medesimo.

Dato a Roma, addì 23 aprile 1915.

Vittorio Emanuele - Emanuele Maurolini - Vito Revil

IL CANCELLIERE DELL' ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

in esecuzione delle suddette Regie Disposizioni dichiara che

il Generale Emanuele Pugliese

fu iscritto nell'elenco dei Cavalieri (Cavaliere Nazionale) al N. 503 (Serie 37)

Il Cancelliere dell'Ordine
Revil

Il Direttore Capo della Div. 1

M. M. M.



Numero d'Ordine 51155

MINISTERO DELLA GUERRA

SECRETARIATO GENERALE

S. M. il Re con suo Decreto in data del 22 Aprile 1915

Visto il Regio Vigilante 26 Marzo 1883;

Visto il Regio Decreto 25 Maggio 1912, n. 753;

Visto il Regio Decreto 1 Luglio 1912, n. 1072;

Visto il Decreto Supplementare 10 Febbraio 1913, n. 264;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Ha autorizzato la concessione, fatta sul campo dalle supreme autorità mobilitate, di una

Medaglia d'argento al valor militare,

coll'annessione soprascritta di Lino Durantocinquanta

annuo al Tenente Colonelle 88 Reggimento fanteria

Pugliese Emanuele, da Vercelli (Novara)



Il presente documento è stato compilato in base alle informazioni fornite dal Ministero della Guerra, e non ha alcun valore legale se non in quanto a testimonianza della concessione della medaglia. Il presente documento è stato compilato in base alle informazioni fornite dal Ministero della Guerra, e non ha alcun valore legale se non in quanto a testimonianza della concessione della medaglia.

Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra rilascia quindi il presente documento per attestazione del conferito onorifico distintivo.

Roma, addì 21 Maggio 1915

Regio Segretario di Stato per gli Affari della Guerra
Addì 21 Maggio 1915
Regio Segretario di Stato per gli Affari della Guerra
P. Duranti

Il Ministro
Duranti

SUA MAESTÀ VITTORIO EMANUELE III.

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Capo e Gran Maestro dell'Ordine Militare di Savoia

Ha firmato il seguente decreto:

*La motivazione con la quale il maggior onore Pugliese era
onorato, come nominato Ufficiale nell'Ordine Militare di Savoia
(N. 29 maggio 1897) è recitata dalla seguente:*

*«Durante il combattimento della Battaglia di Aderno, avvenuta nella
notte fra il 17 e il 18 marzo 1897, il maggiore Pugliese, per aver
partecipato alle operazioni della sua più difficile divisione, operata di continuo sotto
la bandiera e di cui fu il primo a cadere, e di cui fu il primo a morire, e
di cui fu il primo a essere decorato, e di cui fu il primo a essere
nominato Ufficiale...» (Decreto N. 29 maggio 1897).*

*«Durante il combattimento della Battaglia di Aderno, avvenuta nella
notte fra il 17 e il 18 marzo 1897, il maggiore Pugliese, per aver
partecipato alle operazioni della sua più difficile divisione, operata di continuo
sotto la bandiera, e di cui fu il primo a cadere, e di cui fu il primo a
morire, e di cui fu il primo a essere decorato, e di cui fu il primo a
essere nominato Ufficiale...» (Decreto N. 29 maggio 1897).*

*«Nella Battaglia di Aderno, il maggiore Pugliese, per aver
partecipato alle operazioni della sua più difficile divisione, operata di continuo
sotto la bandiera, e di cui fu il primo a cadere, e di cui fu il primo a
morire, e di cui fu il primo a essere decorato, e di cui fu il primo a
essere nominato Ufficiale...» (Decreto N. 29 maggio 1897).*

*Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra, Cancelliere dell'Ordine
Militare di Savoia, ha autorizzato il presente Decreto che sarà registrato alla Corte dei Conti.*

Dato a Roma, addì 18 Marzo 1897.

Vittorio Emanuele, Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia.

Roma addì 15 Marzo 1897.

*Il Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra,
Cancelliere dell'Ordine Militare di Savoia.*

A. Diaz



A

PUGLIESE EMANUELE
TENENTE NEL 6^a FANTERIA
IL CUI ANIMO INVITTO
PRECLARO RETAGGIO DE' PETTI ITALIANI
ESPLICÒSSI INTREPIDAMENTE TESTÈ
IN UN ESEMPIO DI CORAGGIO EROICO
CHE GLI MERITÒ
LA MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
IL NUCLEO OPERAIO VETRARIO DI VENEZIA
DEDICA IN OMAGGIO
NEL VOTO CHE ALLA PATRIA
SIENO I FIGLI NUMEROSI
CHE EMULAR LO SAPPIANO
NEL CORAGGIO
E NEL SENTIMENTO DEL DOVERE

1897





DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO
MAURIZIANA

S. M. VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA
GENERALE GRAN MASTRO DELL' ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO

Ha firmato il seguente Decreto:

Vedute le Regie Disposizioni, Patenti 13 Luglio 1859 ed il Costo Unico delle medesime e disposizioni riguardanti la Medaglia Mauriziana al merito militare di due classi, approvate con Nostro Regio Decreto 21 Dicembre 1852.

Vedute la domanda presentata al Nostro Reale Segretario per il Gran Magistero Mauriziano pel travaso del Nostro Ministro della Guerra, del Generale di Corpo d'Armata Emanuele Pugliese.

Vedute il suo stato di servizio, redigato dal Ministro stesso, dal quale risulta che il predetto Ufficiale ha compiuto il periodo di dieci lustri di meritevole servizio militare richiesto per poter conseguire la invocata Onorificenza.

Sulla proposta del Nostro Reale Segretario per il Gran Magistero Mauriziano

Abbiamo decretato e diciamo
al Suo Uff. Emanuele Pugliese
Generale di Corpo d'Armata, Commendatore dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e conceduto la Medaglia Mauriziana al merito militare di due classi istituita con le Regie Disposizioni, Patenti 13 Luglio 1859.

Il Nostro Reale Segretario per il Gran Magistero Mauriziano è incaricato della esecuzione del presente Decreto che sarà registrato al Controllo Generale dell'Ordine.
Dato a Roma il 14 Giugno 1859.
Vittorio Emanuele - Controfirmante Revel

IL PRIMO SEGRETARIO DI S. M. PEL GRAN MASTRO DELL' ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO
dichiara che in esecuzione delle Regie Disposizioni il suddetto Decreto fu registrato al Controllo Generale dell'Ordine Mauriziano Vol. 24 Fog. 350-51, e ne rilascia la presente copia al Decorato.



Il Primo Segretario di S. M.
Revel

Il Direttore Capo della Divisione I.
Allesandri

ASCER, Archivio Contemporaneo, Fondo Comunità Israelitica di Roma, Corriere della Sera, 11/11/1938,

L'emanazione delle Leggi razziste

Anno 63 - N. 264 - Italia Impero Colonie cent. 30 Milano - Venerdì, 11 Novembre 1938 - Anno XVII EDIZIONE DEL POMERIGGIO

CORRIERE DELLA SERA

<p>ABBONAMENTI</p> <p>Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120</p> <p>Per un anno (settimanale) L. 240 - S. 240</p> <p>Per tre anni (settimanale) L. 720 - S. 720</p>	<p style="text-align: center;">Prezzi degli abbonamenti in anticipo per gli abbonati al "Corriere".</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <th>LA DOMENICA DEL CORRIERE</th> <th>CORRIERE DEL PICCOLO</th> <th>LA LETTERA</th> <th>5 QUOTIDIANI UNITARI</th> </tr> <tr> <td>Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120</td> <td>Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120</td> <td>Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120</td> <td>Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120</td> </tr> </table>	LA DOMENICA DEL CORRIERE	CORRIERE DEL PICCOLO	LA LETTERA	5 QUOTIDIANI UNITARI	Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120	Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120	Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120	Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120	<p>Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120</p> <p>Per un anno (settimanale) L. 240 - S. 240</p> <p>Per tre anni (settimanale) L. 720 - S. 720</p>
LA DOMENICA DEL CORRIERE	CORRIERE DEL PICCOLO	LA LETTERA	5 QUOTIDIANI UNITARI							
Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120	Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120	Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120	Per sei mesi (settimanale) L. 120 - S. 120							

Le leggi per la difesa della razza approvate dal Consiglio dei ministri

I matrimoni misti sono proibiti - La definizione di «ebreo», le discriminazioni e l'annotazione allo Stato Civile - L'esclusione dagli impieghi statali, parastatali e di interesse pubblico - Le norme concernenti le scuole elementari e medie e gli insegnanti

Il Consiglio dei ministri ha approvato, in proposito del D. M. ministro dell'Interno, una legge di 11 articoli, concernente provvedimenti per la difesa della razza italiana.

Una tale provvedimento riguarda in sostanza la sua legge proposta di abolizione dell'articolo 10 del Codice Civile, concernente il matrimonio misto, e il suo articolo 11, concernente il matrimonio misto, e il suo articolo 12, concernente il matrimonio misto.

CAPO PRIMO
Provvedimenti relativi ai matrimoni

Art. 1. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 2. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 3. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 4. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 5. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 6. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 7. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 8. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 9. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 10. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 11. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 12. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 13. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 14. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 15. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 16. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 17. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 18. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 19. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 20. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 21. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 22. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 23. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 24. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 25. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 26. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 27. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 28. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 29. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Art. 30. - Il matrimonio di un italiano con una straniera non è valido se la straniera non è ebrea.

Gli enti e le aziende

Gli accordi italo-inglesi

Una speciale dichiarazione Ciano-Perth accom-



Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma

**ASCER, Archivio Fotografico, *Album della Scuola Media Israelitica*,
creata per gli ebrei dalla Comunità a seguito delle Leggi razziste (1938)**





Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma

**ASCER, Archivio Fotografico, *Album della Scuola Media Israelitica*,
creata per gli ebrei dalla Comunità a seguito delle Leggi razziste (1938)**



**ASCER, Archivio Fotografico, *Album della Scuola Media Israelitica*,
creata per gli ebrei dalla Comunità a seguito delle Leggi razziste (1938)**



**ASCER, Archivio Contemporaneo, Fondo *Comunità Israelitica di Roma*,
b. 96, fasc. 3, **Scuola elementare "F. Venezian" (a.s. 1939-40), classe I
(femminile) ebraica creata a seguito delle Leggi razziste (1938)****



**ASCER, Archivio Contemporaneo, Fondo *Comunità Israelitica di Roma*,
b. 96, fasc. 3, **Scuola elementare "F. Venezian" (a.s. 1939-40), classe I
(maschile) ebraica creata a seguito delle Leggi razziste (1938)****





ASCER, Archivio Contemporaneo, Fondo Comunità Israelitica di Roma, b. 44, Lettera di Vittorio Calò inviata dal campo di concentramento di Fossoli, 25/03/1944



ASCER, Archivio Contemporaneo, Fondo Comunità Israelitica di Roma, b. 44, Biglietto consegnato dai nazisti alle famiglie ebraiche romane il 16/10/1943 con le istruzioni per il “trasferimento”

1°) Insieme con la vostra famiglia e con gli altri ebrei appartenenti alla vostra casa sarete trasferiti.

2°) Bisogna portare con se : a) viveri per almeno 3 giorni
b) tessere annonarie.
c) carta d'identita'.
d) bicchieri.

3°) Si può portar via : a) valigetta con effetti e biancheria personale coperte ecc.
b) denaro e gioielli.

4°) Chiudere a chiave ~~l'apartamento~~ l'apartamento, risp. la casa e prendere con se

5°) Ammalati, anche casi gravissimi, non possono per nessun motivo rimanere indietro. Infermeria si trova nel campo.

6°) Venti minuti dopo presentazione di questo biglietto la famiglia deve essere pronta per la partenza.

ASCER, Archivio Fotografico, **Settimio Calò, Clelia Frascati ed i loro 9 figli (Angelo, Davide, Elena, Ester, Ines, Lello, Nella, Raimondo, Rosina): furono tutti deportati il 16/10/1943 e nessuno fece ritorno da Auschwitz**





ASCER, Archivio Fotografico, una delle figlie di Settimio Calò che fu deportato il 16/10/1943 con i suoi 9 figli (Angelo, Davide, Elena Ester, Ines, Lello, Nella, Raimondo, Rosina)





**Targa, in via Portico d'Ottavia, dedicata alla memoria della famiglia di
Settimio Calò (11 persone), interamente deportata il 16/10/1943
ed uccisa ad Auschwitz**





Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma

**ASCER, Archivio Fotografico,
La riapertura del Tempio Maggiore, 09/06/1944**





Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma

ASCER, Archivio Contemporaneo, Fondo Comunità Israelitica di Roma, La Stampa, 10/10/1982, Attentato di terroristi palestinesi al Tempio Maggiore





ASCER, Archivio Fotografico,

Il Presidente Sandro Pertini accompagnato dal Rabbino Capo Elio Toaff al Tempio Maggiore dopo l'attentato dei terroristi palestinesi in cui fu ucciso il bambino di 2 anni, Stefano Gaj Tachè (09/10/1982)



ASCER, Archivio Fotografico,
Visita del Papa Giovanni Paolo II al Tempio Maggiore, 13/04/1986



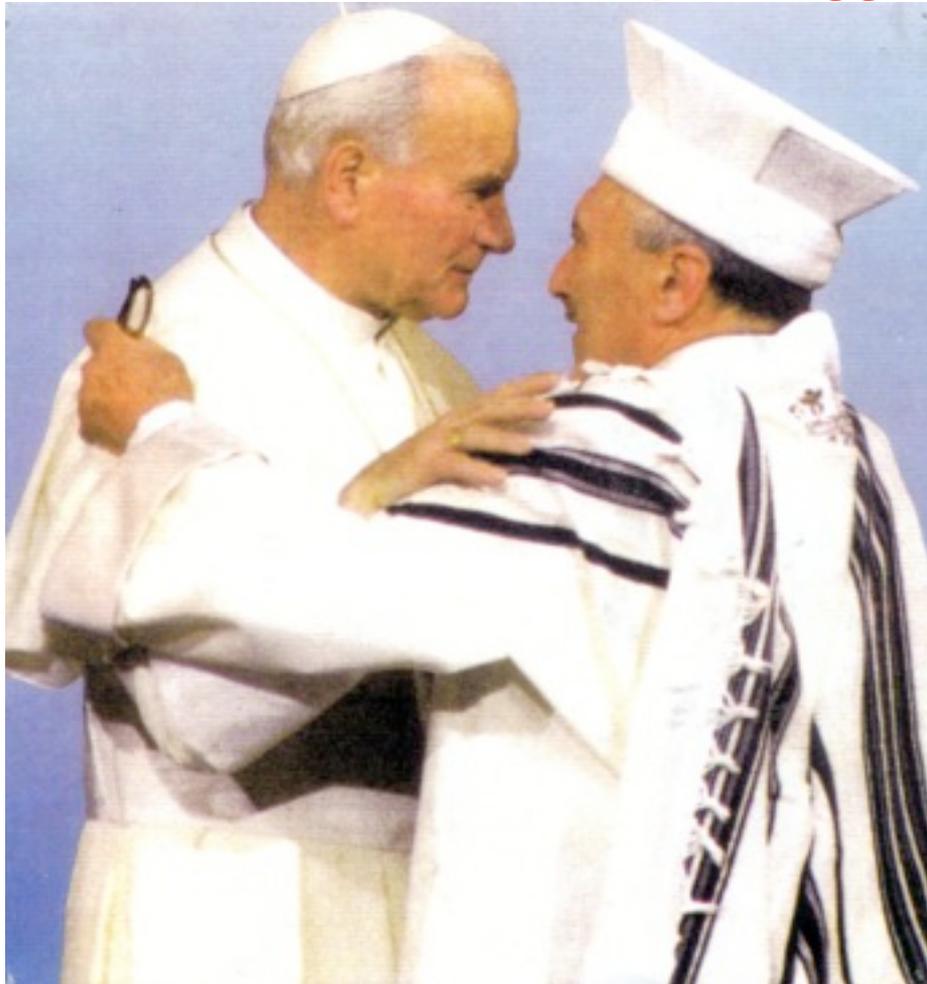


**ASCER, Archivio Fotografico,
Visita del Papa Giovanni Paolo II al Tempio Maggiore, 13/04/1986**





**ASCER, Archivio Fotografico,
Visita del Papa Giovanni Paolo II al Tempio Maggiore, 13/04/1986**



ASCER, Archivio Medievale e Moderno, Fondo *Università degli Ebrei di Roma*, **Apparati effimeri (XVIII sec.), esposti in occasione della **visita del papa Benedetto XVI al Tempio Maggiore (17/01/2010)****



ASCER, Archivio Medievale e Moderno, Fondo *Università degli Ebrei di Roma*, **Apparati effimeri (XVIII sec.), esposti in occasione della visita del papa Benedetto XVI al Tempio Maggiore (17/01/2010)**





Archivio Storico della Comunità Ebraica di Roma (ASCER)

- **INDIRIZZO:** Largo Stefano Gaj Tachè (Sinagoga)
00186 Roma (di fronte all'Isola Tiberina)
- **TEL:** 0668400663; **FAX:** 0668400664
- **EMAIL:** archivio.storico@romaebraica.it
- **SITO:** <http://www.romaebraica.it/archivio-storico-ascer/>
- **ORARIO (su appuntamento):** **LUN-GIO** 9,00-13,30 e 14,00-17,30; **VEN** 8,30-12,30; **DOM** 8,30-12,30;
- *Chiusure annuali programmate:* sabato, feste nazionali e festività ebraiche (cfr. Gazzetta Ufficiale), domeniche nei mesi di giugno, luglio, agosto